

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-467	del 17/06/2020
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Avocazione ad interim da parte del Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Territorio e Reti e dell'incarico dirigenziale di Responsabile Idrografia e Idrologia regionale e Distretto Po, fino al 31/08/2020.	
Proposta	n. PDTD-2020-470	del 16/06/2020
Struttura adottante	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente proponente	Dott. Cacciamani Carlo	
Responsabile del procedimento	Cacciamani Carlo	

Questo giorno 17 (diciassette) giugno 2020 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Struttura Idro-Meteo-Clima. Avocazione ad interim da parte del Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Territorio e Reti e dell'incarico dirigenziale di Responsabile Idrografia e Idrologia regionale e Distretto Po, fino al 31/08/2020.

VISTE:

- la D. D. G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D. G. R. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D. D. G. n. 70/2018;
- la D. D. G. n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;
- la D. D. G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;
- la D. D. G. n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alle D. D. G n. 70/2018 e D. D. G n. 90/2018;

VISTO INOLTRE:

- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con D. D. G. n. 91/2018 ed in particolare l’art. 3, comma 3, dello stesso che disciplina l’istituto dell’avocazione ad interim e l’art. 4 che dispone che il Responsabile di Struttura Tematica risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell’ambito organizzativo di competenza;

RICHIAMATE:

- la D. D. G. n. 57/2020 con la quale è stato conferito al Dott. Carlo Cacciamani l’incarico di Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima a far data dal 01/06/2020 e sino al 31/03/2025;
- la determinazione dirigenziale n. 1066/2018 avente ad oggetto “Struttura Idro-Meteo-Clima. Conferimento degli incarichi dirigenziali decorrenti dal 01/01/2019. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio”;
- la determinazione dirigenziale n. 864/2019 avente ad oggetto “Approvazione assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Idro-Meteo-Clima a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”;

CONSIDERATO:

- che, con determinazione dirigenziale n. 1101/2019 (successivamente prorogata con determinazione n. 334/2020) sono stati avvocati ad interim fino al 31/05/2020, da parte dell'allora Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, gli incarichi dirigenziali rimasti vacanti di Responsabile Servizio Territorio e Reti e di Responsabile Idrografia e Idrologia regionale e Distretto Po, come soluzione organizzativa temporanea idonea a garantire il presidio delle funzioni di responsabilità afferenti alle suddette posizioni dirigenziali, nelle more della revisione del Manuale Organizzativo di cui alla D. D. G. n. 90/2018 e delle decisioni da assumere relativamente alle posizioni dirigenziali in questione, ciò anche in esito al monitoraggio sull'implementazione delle posizioni dirigenziali di cui all'Accordo rep. n. 315/2018;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere, nelle more della revisione del Manuale Organizzativo di cui alla D. D. G n. 90/2018 e delle decisioni che verranno assunte relativamente alle posizioni dirigenziali in oggetto, ad avocare ad interim, fino al 31/08/2020, in capo al Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima gli incarichi dirigenziali di Responsabile Servizio Territorio e Reti e di Responsabile Servizio Idrografia e Idrologia regionale e Distretto Po;
- di procedere contestualmente a confermare fino al 31/08/2020 la delega al dott. Vittorio Marletto, Responsabile dell'Osservatorio Clima, delle seguenti funzioni attribuite dal Manuale Organizzativo allegato alla D. D. G n. 90/2018, alla posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Territorio e Reti, relativamente a:
 - Gestione e Coordinamento delle attività svolte dalla Unità Territorio e dati;
 - Gestione e Coordinamento delle attività svolte dalla Unità Monitoraggio Costiero e Supporto alla Gestione della Costa;

SU PROPOSTA.

- dello stesso Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, dott. Carlo Cacciamani, che ha espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, il Dott. Carlo Cacciamani;

DETERMINA

1. di procedere ad avocare ad interim, fino al 31/08/2020, in capo al Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima gli incarichi dirigenziali di:
 - Responsabile Servizio Territorio e Reti;

- Responsabile Servizio Idrografia e Idrologia regionale e Distretto Po;
2. di procedere, altresì, a confermare fino al 31/08/2020 la delega al dott. Vittorio Marletto, Responsabile dell'Osservatorio Clima, delle seguenti funzioni attribuite, dal Manuale Organizzativo allegato alla D. D. G n. 90/2018, alla posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Territorio e Reti, relativamente a:
 - Gestione e Coordinamento delle attività svolte dalla Unità Territorio e dati;
 - Gestione e Coordinamento delle attività svolte dalla Unità Monitoraggio Costiero e Supporto alla Gestione della Costa;
 3. di dare atto, infine che, relativamente agli incarichi avocati ad interim di cui al presente atto (qualificati quali incarichi di “struttura semplice”) è stata acquisita la dichiarazione del Dott. Carlo Cacciamani sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, resa ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, e pubblicata quale allegato A) alla presente determinazione;
 4. di comunicare il presente atto, per gli adempimenti di competenza, alla Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane.

IL RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA

Dott. Carlo Cacciamani

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il/La sottoscritto/a CACCIARIANI CARLO nato/a il 25/3/1958 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso la Struttura idro-Meteo-Clima di Arpae, con riferimento agli incarichi di Responsabile Servizio Territorio e Reti e di Responsabile Servizio Idrografia e Idrologia regionale e Distretto Po,

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

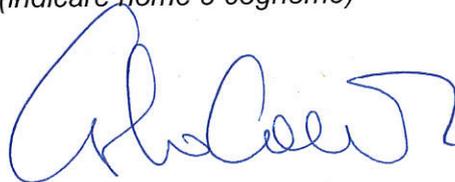
Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 15/6/2020

Il/la dirigente Dott./Dott.ssa Carlo Cocciuzani (indicare nome e cognome)*

* Documento ~~firmato~~ digitalmente



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.